

MEMORIA E RISPETTO

Vernice sulla targa di Ugo Forno il bambino ucciso dai nazisti nel '44

Imbrattata da vandali la targa nel parco Nimorense vicina alla casa del ragazzino che difese il ponte sull'Aniene

ROMA - La targa di Ugo Forno, il ragazzino di 12 anni caduto nella difesa di Roma nel '44. L'avevano già imbrattata un anno fa ed era stata ripulita grazie a un intervento di Legambiente. E ora eccola di nuovo sporcata con scritte a vernice spray.

La targa è stata posta pochi anni fa nel Parco Nimorense, non lontano dall'abitazione in cui era cresciuto il giovanissimo difensore di Roma morto mentre cercava di impedire – cosa che comunque riuscì a fare – che i tedeschi in ritirata dalla città facessero saltare con la dinamite il ponte ferroviario sull'Aniene. Era il 4 giugno del '44.

IL PONTE E LA

MOBILITAZIONE - A Ugo Forno, dodicenne, anche Trenitalia e Rfi hanno voluto dedicare un omaggio intitolandogli poco tempo fa il ponte salvato dalla distruzione, su cui transitano oggi i veloci Frecciarossa. La targa al Nimorense è invece frutto di una piccola mobilitazione, pochi anni fa, per ricordare il coraggioso ragazzo che risultava piuttosto dimenticato.



La targa che ricorda Ugo Forno
Imbrattata

UNA STRADA A MALAFEDE - A Ugo Forno, infatti, è tuttora dedicata soltanto una piccola stradina dalle parti di Malafede e nient'altro. Iscritto alla media Giulio Cesare, dove è stato più volte ricordato, Ughetto si è lasciato dietro di sé alcune notazioni sul registro di classe che lo definivano irrequieto e generoso. Oggi un giovane imbrattatore ha pensato bene di spruzzare vernice sulla targa che lo ricorda.

Paolo Brogi

30 marzo 2012